

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-170 del 15/01/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004, CAPO II. DITTA TURCHI CESARE S.R.L. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI MODENA. PROC. MO04T0109.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-143 del 11/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quindici GENNAIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004, CAPO II. DITTA TURCHI CESARE S.R.L. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI MODENA. PROC. MO04T0109.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 3791 del 23/03/2005, con la quale è stata rilasciato alla Ditta Turchi Cesare, C.F. 01214260356, il rinnovo della concessione per l'utilizzazione del terreno demaniale di pertinenza della sponda destra del fiume Secchia, identificato catastalmente al foglio 131 mappali 36, 37, 38, 39, 53 e fronte mappali 36, 53, 63, 65 del comune di Modena, in località Marzaglia, per una superficie totale di mq. 117.160 da occupare con infrastrutture di vario tipo a servizio dell'attività produttiva aziendale;

Dato atto che con istanza presentata in data 26/09/2018, assunta al protocollo di questa Struttura n. PGMO/2018/19664, la Ditta Turchi Cesare S.R.L. ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione con modifiche nell'occupazione;

Ricevuto in data 12/10/2018, con protocollo n. PGMO/2018/21131, il parere positivo ai sensi del R.D. n. 523/1904 e di compatibilità ai sensi del PAI dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Preso atto che con comunicazione del 29/10/2018, protocollo n. PGMO/2018/22287, la Ditta Turchi Cesare S.R.L. ha notificato la variante di concessione richiesta, consistente nella diminuzione dell'area demaniale oggetto di concessione a mq. 113.949 conseguente all'acquisto di parte della superficie concessa, identificabile al foglio 131 mappale 37, il cui rogito è stato registrato nel comune di Bologna in data 17/07/2014 al n. 11408, serie 1T;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul BURER n. 326 del 17/10/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Constatato che:

- la domanda di rinnovo è stata presentata dopo il 22/03/2017, data di scadenza del precedente atto concessorio;

- dalla suddetta data fino al 26/09/2018, data in cui è stata presentata l'istanza di rinnovo, il terreno demaniale in oggetto è stato occupato senza titolo concessorio;

Richiamato l'atto n. DET-AMB-2019-58 del 08/01/2019 con cui questa Struttura ha rilasciato la rateizzazione del pagamento dell'importo dovuto di € 118.096,60, così composto:

- € 64.037,68 per i canoni pregressi della concessione dal 17/10/2013 al 22/03/2017, comprensivi degli interessi maturati dalle singole scadenze annuali;

- € 54.058,92 per gli indennizzi risarcitori dovuti per l'utilizzo senza titolo del terreno del demanio idrico dal 23/03/2017 al 26/09/2018;

Verificato che:

- la Ditta Turchi Cesare S.R.L. ha versato in data 20/12/2018 l'importo di € 4.504,91, pari a tre dodicesimi del canone annuo per il 2018, il cui valore è stato calcolato come indicato nell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

- l'importo del deposito cauzionale stabilito per il rinnovo è di € 18.010,64;

Constatato che sono stati versati a titolo di deposito cauzionale l'importo di € 3.150,00 per il rilascio della concessione, determinazione regionale n. 10744 del 05/08/2004, e € 49.900,40 con fideiussione bancaria n. 264861 del 14/03/2005 del Banco Popolare di Verona e Novara di Reggio Emilia per il rilascio della concessione, determinazione regionale n. 3791 del 23/03/2005, per un totale di € 53.050,40, non ne è richiesto l'adeguamento.

Ritenuto, pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che il rinnovo della concessione in oggetto possa essere assentito;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

1. il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

2. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;

3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, alla Ditta Turchi Cesare S.R.L., C.F. 01214260356, il rinnovo della concessione per l'occupazione di area demaniale, in destra idraulica del fiume Secchia, identificata

catastalmente al foglio 131 mappali 36, 39 e 53 e fronte mappali 36, 53, 169 e 145 del comune di Modena, località Marzaglia, per una superficie totale di 113.949 mq con le seguenti destinazioni d'uso:

Area 1- Infrastrutture		Superficie (mq)
1	Tramogge C.B.	75
2	Frantoio primario	196
3	Impianto miscele cementizie	90
4	Vagliatura	81
5	Nuovo impianto miscele cementizie	96
Area 1- Superficie totale occupata con infrastrutture		538
Area 2 – Superficie occupata con parcheggi, cumuli di materiale, vasche di decantazione		113.411
Totale aree occupate		113.949

b) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 27/12/2018 e allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2030, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare e del parere idraulico dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, assunto al protocollo n. PGMO/2018/21131 del 12/10/2018, allegato al presente atto;

e) di svincolare l'importo di € 35.039,76, di cui:

- € 3.150,00 versati come deposito cauzionale per la concessione rilasciata con determinazione n. 10744 del 05/08/2004, introitato sul capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2004;

- € 31.889,76, parte della somma di € 49.900,40, oggetto della fideiussione bancaria n. 264861 del 14/03/2005 del Banco popolare di Verona e Novara, stipulata in costituzione del deposito cauzionale per la concessione rilasciata con determinazione regionale n. 3791 del 23/03/2005;

f) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

g) di dare atto che il presente provvedimento deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del Concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986;

h) di stabilire che una copia dell'atto con gli estremi della registrazione deve essere inoltrato alla Struttura scrivente;

i) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

j) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO04T0109

Concessionario: Turchi Cesare S.R.L.

C.F. 01214260356

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale, in destra idraulica del fiume Secchia, identificata catastalmente al foglio 131 mappali 36, 39 e 53 e fronte mappali 36, 53, 169 e 145 del comune di Modena, località Marzaglia, per una superficie totale di 113.949 mq con le seguenti destinazioni d'uso:

Area 1- Infrastrutture		Superficie (mq)
1	Tramogge C.B.	75
2	Frantoio primario	196
3	Impianto miscele cementizie	90
4	Vagliatura	81
5	Nuovo impianto miscele cementizie	96
Area 1- Superficie totale occupata con infrastrutture		538
Area 2 – Superficie occupata con parcheggi, cumuli di materiale, vasche di decantazione		113.411
Totale aree occupate		113.949

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rinnovo di concessione è assentito fino al 31/12/2030.

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo totale per i canoni delle annualità pregresse del precedente atto concessorio, dal 17/10/2013 al 22/03/2017, data di scadenza del suddetto, in accoglimento della richiesta di prescrizione pervenuta in data 29/11/2018 ed assunta al protocollo n. PGMO/2018/24940, è di **€ 64.037,68**, comprensivo degli interessi legali decorrenti dalle singole scadenze annuali.

3.2 In applicazione dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 11/2018, l'importo totale della maggiorazione degli indennizzi dovuti per l'utilizzo senza titolo del terreno del demanio idrico dal 23/03/2017 al 26/09/2018, data della richiesta del rinnovo di concessione, è di € **54.058,92**.

3.3 La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

Il canone per l'anno 2018 è di € **4.504,91**, pari a tre dodicesimi dell'importo del canone annuo di € 18.019,64.

3.4 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.5 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 18.010,64.

Visto che per le precedenti concessioni, rilasciate con determinazione regionale n. 10744 del 05/08/2004 e n. 3791 del 23/03/2005, sono stati versati in totale € 53.050,40, di cui € 3.150,00 versate per la determina n. 10744 del 05/08/2004 e € 49.900,40 con fideiussione bancaria n. 264861 del 14/03/2005 del Banco Popolare di Verona e Novara di Reggio Emilia, non sono richiesti adeguamenti cauzionali.

3.6 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

3.7 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – REGISTRAZIONE ATTO

Il provvedimento deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del Concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

ART. 5 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

5.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

5.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po nel parere idraulico, rilasciato in data 12/10/2018 ed assunto agli atti con protocollo n. PGMO/2018/21131.

5.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

5.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

5.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 6 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

6.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

6.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 7- RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

7.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

7.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

7.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

7.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

21 DIC 2018

Data

Sottoscritto per accettazione
TURCHI CESARE S.R.L.
Via Emilia Est, 10
42048 RUBIERA (RE)
P. IVA 01214260356

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.